



OR.S.A. - Ferrovie

Organizzazione Sindacati Autonomi e di Base

SEGRETERIA REGIONALE LOMBARDIA

Int. Stazione F.S. Milano C.le Piazza Duca D'Aosta 20125 Milano

Tel. 0266988627 – 0263712675 – 0263712959 Fax. 0263712229-

Tel. F.S. 2959 - 2543 - 2020 – 2675 Fax F.S. 2229

Sito Internet: www.sindacatoorsa.it

E-Mail: sr.milano.orsaferrrovie@sindacatoorsa.it

Milano, 09 novembre 2015

Trenord S.r.l.

Dott.sa Cinzia Farisè
Amministratore Delegato
cinzia.farise@trenord.it
fax 02 72011111

Ing. Giorgio Spadi
Responsabile D.P.O.
giorgio.spadi@trenord.it
fax 0285114864

Commissione di Garazia Scioperi nei Trasporti
segreteria@cgsse.it
fax 06 94539680

Osservatorio Nazionale Scioperi nei Trasporti
osservat.sindacale@mit.gov.it
fax 06 44234159

p.c.

Prefetto di Milano
fax 02 77584117

Oggetto: Dichiarazione di sciopero personale dipendente dalla Società Trenord Srl

A seguito dello sciopero svoltosi lo scorso 06 novembre 2015 dalle ore 9.01 alle ore 16.59 in considerazione della rilevanza delle problematiche oggetto della vertenza di cui la nostra precedente proclamazione di sciopero del 23.10.2015 che essenzialmente si riassumono in :

- Turni del Personale Mobile non conformi all'accordo sottoscritto in occasione della stipula della scrivente del Contratto Aziendale di Trenord e delle connesse condizioni logistiche, ;
- Problematiche relative al settore della manutenzione rotabili riconducibili all'organizzazione del lavoro ;
- Corretto inquadramento del personale addetto al settore commerciale

Verificato il calendario aggiornato sugli scioperi nel settore ferroviario,

dichiara lo sciopero di tutto il personale della Società Trenord

dalle ore 21.01 di martedì 8 alle ore 21.00 di mercoledì 9 Dicembre 2015.

Seguiranno norme tecniche di applicazione.

Distinti saluti

p. la Segreteria Regionale OR.S.A. Ferrovie
Il Segretario Regionale

Adriano Coscia



OR.S.A. Ferrovie

Organizzazione Sindacati Autonomi e di Base

SEGRETERIA REGIONALE LOMBARDIA Int. Stazione F.S. Milano C.le Piazza Duca D'Aosta 20125 Milano

Tel. 0266988627 – 0263712675 – 0263712959 Fax. 0263712229-

Sito Internet: www.sindacatoorsa.it

Tel. F.S. 2959 - 2543 - 2020 – 2675 Fax F.S. 2229

E-Mail: sr.milano.orsafferrovie@sindacatoorsa.it

Milano, 09 novembre 2015

Regione Lombardia
Assessore alle Infrastrutture e Mobilità
Dott. Alessandro Sorte

Trenitalia S.p.A.
Ing. Vincenzo Soprano

Ferrovie Nord Milano
Dott. Andrea Gibelli

Commissione di Garanzia Scioperi nei Trasporti

Prefetto di Milano

Trenord Srl
Dott.ssa Cinzia Farisè

e, p.c. Associazione e Coordinamenti Pendolari

Organi di Stampa

Lo scorso 07 aprile, dopo oltre due anni di decisa conflittualità sindacale caratterizzati da tredici scioperi, a seguito delle intervenute modifiche afferenti la retribuzione variabile / normativa di lavoro del Personale Mobile, chiarimenti e integrazione per i settori della Manutenzione Rotabili e Commerciale, OR.S.A. – Ferrovie stipulava il Contratto Aziendale di Trenord. Contestualmente veniva sottoscritto un protocollo in cui si definivano tempi per l'accordo sulle Relazioni Industriali, l'Elezioni delle RSU ed il rinnovo del Contratto Aziendale.

Una stipula contrattuale con cui, comunque, le nostre rivendicazioni non trovavano completo accoglimento, ma in noi è prevalsa la responsabilità, essenzialmente per due motivi: il primo atteneva il fatto che l'accordo migliorava le condizioni di lavoro del personale, il secondo per il dichiarato impegno aziendale ad intraprendere un rapporto costruttivo con le Rappresentanze dei Lavoratori.

Successivamente, a differenza della parte economica, Trenord disattendeva all'applicazione della normativa di lavoro, nonostante la prima fase di adeguamento alle nuove norme dovesse interessare solo i turni di nuova istituzione, mentre per i restanti la scadenza veniva definita a dicembre. Quindi un accordo che diventava esigibile nella sua complessità a sette mesi di distanza e di ciò eravamo consapevoli, antepoendo, ancora una volta, il buon esito dell'evento mondiale che interessava Milano.

Occorre altresì precisare che le modifiche contrattuali sono incontrovertibilmente chiare, in quanto prevedono che il limite della prestazione giornaliera massima del Personale Mobile – programmazione e gestione - debba essere di 8h30m, lasciando la possibilità di superarlo – una volta alla settimana - alla valutazione delle Rappresentanze dei Lavoratori in sede di verifica dei turni di lavoro. Per il personale della manutenzione, doveva essere applicato quanto previsto dal CCNL della Mobilità Area Attività Ferroviarie.

Come evidenziato, l'azienda non ha rispettato quanto definito nonostante le ripetute segnalazioni e denunce della scrivente, peraltro partecipate anche ai massimi vertici aziendali, tant'è che nel mese di

agosto, nell'ambito delle procedure di raffreddamento, l'azienda si impegnava affinché i turni degli impianti a Nord di Milano, quelli di FN e una parte di quelli di Milano P.G. rispecchiassero quanto concordato con la stipula. Con l'occasione l'azienda garantiva di affrontare entro il successivo settembre, le principali problematiche evidenziate più volte dalla scrivente: Equa ripartizione dei carichi di lavoro, Individuazione dei limiti di produttività, Trasparenza nella gestione del Personale.

Con senso di responsabilità, nonostante il permanere delle criticità evidenziate riconducibili essenzialmente al mancato rispetto da parte aziendale di quanto convenuto, la scrivente ha liberamente deciso di non proclamare azioni di protesta. Anzi i ferrovieri di Trenord si sono prodigati, con il massimo impegno, per contribuire a dare un'immagine positiva del nostro Paese e di Trenord, che oggi viene riconosciuta da tutti.

Ad oltre un mese da quelle scadenze la situazione è la seguente:

- negli impianti in cui doveva trovare applicazione la nuova normativa di lavoro sono presenti:
 - ✚ servizi superiori alle 8h30m, nonostante siano stati valutati negativamente da tutte le strutture sindacali – quindi non solo da OR.S.A.;
 - ✚ nei turni di rete FN, ove non sono mai stati presenti servizi superiori alle 8h30m e nonostante un'elevata produttività peraltro incrementata mensilmente, sono stati introdotti servizi superiori a questo limite;
 - ✚ i turni dei nuovi impianti, che dovevano rispettare la nuova normativa, contengono deroghe non previste dagli accordi;
 - ✚ Le condizioni logistiche del personale permangono di estrema precarietà;
- le problematiche afferenti Equa Ripartizione del Lavoro - Limiti di Produttività – Trasparenza nella gestione del Personale non hanno trovato soluzioni, peraltro l'azienda non ha convocato neanche un incontro;
- i turni del personale della Manutenzione non sono stati formulati nel rispetto del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Area Attività Ferroviaria, inoltre rimangono inevase le nostre richieste in merito ai volumi di produzione;
- permangono discrepanze in merito alle modalità di inquadramento economico di diversi lavoratori del settore Commerciale;
- ai nuovi assunti, a cui è stato applicato da subito il Contratto Aziendale di Trenord, non viene riconosciuto il Patto di Competitività, nonostante sia previsto dal vigente Contratto.

Purtroppo, ancora una volta, i cittadini ed i pendolari devono subire le conseguenze di uno sciopero dichiarato per rivendicare il rispetto di accordi che le aziende sottoscrivono, ma non rispettano.

Per questo in Trenord abbiamo scioperato lo scorso 06 novembre e ne abbiamo dichiarato un secondo dalle 21.00 del giorno 8 alle ore 21.00 del giorno 9 dicembre.

Uno sciopero che si potrebbe certamente evitare: sarebbe sufficiente che Trenord rispettasse quanto sottoscritto con le OO.SS. Per tale motivo riteniamo che anche le Istituzioni in indirizzo abbiano l'obbligo di impegnarsi affinché questo possa verificarsi; in caso contrario si aprirebbe certamente una stagione di conflittualità di cui a pagarne il prezzo saranno essenzialmente i cittadini Lombardi.

Distinti saluti.

p. la Segreteria Regionale OR.S.A. Ferrovie
Il Segretario Regionale

Adriano Coscia

